



Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2271** del 02/12/2019 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: A01/DEL/2019/00022

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26).

L'anno 2019 addì 02 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Loredana Capone
V.Presidente	Antonio Nunziante	Assessore	Giovanni Giannini
Assessore	Cosimo Borraccino		
Assessore	Sebastiano Leo		
Assessore	Raffaele Piemontese		
Assessore	Alfonsino Piscichio		
Assessore	Salvatore Ruggeri		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Avv. Silvia Piemonte

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, riferisce:

VISTA la seguente normativa di riferimento:

- Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, gli aiuti per lo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia;
- Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- Decisioni della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

- Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019 recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014;

CONSIDERATO che:

- con riferimento ai Regolamenti (UE) n. 1306/2013 e s.m.i., n. 640/2014, e n. 908/2014, il Capo III, Sezioni 1 e 2, del Decreto n. 497 del 17 gennaio 2019, tra l'altro, definisce i criteri generali per individuare le fattispecie di violazione dei requisiti e degli impegni assunti nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale ed individua la metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dal sostegno, da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni riferiti alle misure di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013;
- l'articolo 20 "*Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni ed inadempienze gravi*" del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 dispone, tra l'altro, al comma 1 che *Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, per le misure non connesse alla superficie e agli animali, ai fini e per gli effetti dell'art. 35, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 640/2014, in caso di mancato rispetto: a) degli impegni previsti dal programma di sviluppo rurale oppure b) se pertinenti, degli altri obblighi dell'operazione, stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato ed altri requisiti e norme obbligatori, si applica per ogni infrazione relativa ad un impegno od a gruppi di impegni, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento, per la tipologia di operazione o di intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.*
- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in situ e/o in loco e/o ex post a qualsiasi titolo effettuati sulle domande di sostegno e di pagamento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi contenuti nelle procedure selettive, oltreché nei provvedimenti regionali di concessione dei contributi e nelle procedure tecniche e amministrative di attuazione del PSR Puglia 2014-2020, sono applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dal Reg. (UE) n. 640/2014;

RILEVATO:

- l'obbligo, ai sensi del predetto Decreto Ministeriale, di approvare le fattispecie di riduzioni ed esclusioni da applicare nei casi di violazione degli impegni assunti nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e agli animali del PSR Puglia 2014-2020;
- che, ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia e l'Organismo pagatore (Agenzia per le erogazioni in agricoltura – Agea) devono valutare la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) del programma fissando, da una parte, gli elementi pertinenti ed efficaci per i controlli amministrativi e in loco e, dall'altra, i parametri di gravità, entità e durata delle infrazioni rilevate, al fine di determinare le riduzioni e, nei casi più gravi, le esclusioni dagli aiuti previsti dal programma;
- che l'Allegato A) al presente provvedimento è stato previamente condiviso con l'Organismo Pagatore (OP) Agea, e che le sanzioni amministrative in termini di riduzioni ed esclusioni saranno implementate del sistema informativo VCM, ai fini della loro applicazione nel corso delle verifiche di ammissibilità delle domande di pagamento;

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26).

- che l'Organismo Pagatore (OP) Agea è tenuto all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni definite dal presente provvedimento in applicazione del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 e dai provvedimenti applicativi regionali;

VISTO:

- ✓ l'**Allegato A)** contenente le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - , in attuazione del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 relative alle seguenti Misure/sottomisure del PSR Puglia 2014-2020:

Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	Sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento
	Sottomisura 8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali
	Sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	Sottomisura 8.5 - Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
	Sottomisura 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

CONSIDERATO che:

- ✓ per quanto non disposto nell'Allegato A si rinvia alle disposizioni del citato D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale in attuazione del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, riportate nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento, relative alle seguenti sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2020:

Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	Sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento
	Sottomisura 8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali
	Sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	Sottomisura 8.5 - Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
	Sottomisura 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

- di autorizzare l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ad apportare, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali al presente provvedimento qualora necessarie e concordate con Agea e con il MiPAAF;

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26).]

- di dare atto che per quanto non compreso nelle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, di cui all'Allegato A, si rinvia al citato D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA

ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) e k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente coordinatore/supervisore Misure Forestali e dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di approvare le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - in attuazione del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, riportate nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, relative alle seguenti sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2020:

Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	Sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento
	Sottomisura 8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali
	Sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	Sottomisura 8.5 - Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
	Sottomisura 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

- di autorizzare l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ad apportare, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali al presente provvedimento qualora

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26.)

necessarie e concordate con Agea e con il MiPAAF;

- di dare atto che per quanto non compreso nelle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, di cui all'Allegato A), si rinvia al citato D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale regionale nella Sezione Amministrazione Trasparente;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

<p>Il Segretario Generale della Giunta Regionale Avv. Silvia Piemonte</p> 	<p>IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA dott. MICHELE EMILIANO</p> 
---	---

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

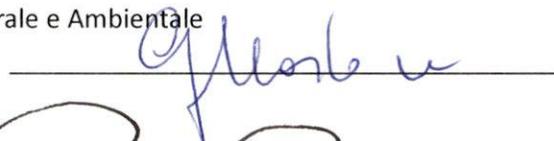
Il delegato per il coordinamento/supervisione Misure Forestali
PSR Puglia 2014-2020
(dott. Domenico Campanile)



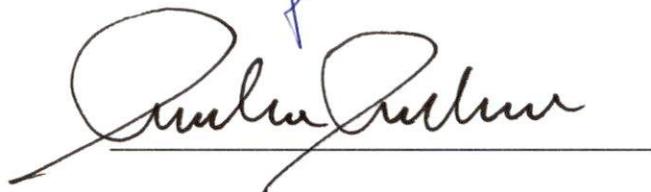
L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art. 18/20 del D.P.R.G. n. 443/2015.

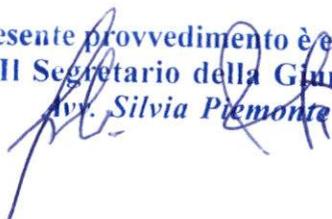
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)



Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Avv. Silvia Piemonte





REGIONE
PUGLIA

IL PRESENTE ALLEGATO
È COMPRESO DA N° 38 FACCIATE

IL DIRIGENTE

Donato



Allegato A)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

MISURE DEL PSR 2014-2020 NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI

(Decreto Ministero Delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 497 del 17 Gennaio 2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - sezione 2 Criteri di Riduzione ed Esclusione per Inadempienze relative agli Impegni o Altri Obblighi, Sottosezione 2 Sostegno a Misure Non Connesse alla Superficie e agli Animali di cui al regolamento (UE) n.1305/2013.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

(Norme attuative regionali, contenenti l'individuazione del tipo di sanzione e le procedure di calcolo delle riduzioni dell'aiuto)

Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" - Art. 21 Reg. UE n.1305/2013:

Sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento - Art. 22 Reg. UE n.1305/2013

Sottomisura 8.2 - Sostegno per impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali - Art. 23 Reg. UE n.1305/2013

Sottomisura 8.3 - Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - Art. 24 Reg. UE n.1305/2013

Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - Art. 24 Reg. UE n.1305/2013

Sottomisura 8.5 - Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Art. 25 Reg. UE n.1305/2013

Sottomisura 8.6 – Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Articolo 26 Reg. (UE) n. 1305/2013.

INDICE

1. PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	- 3 -
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	- 5 -
3. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	- 5 -
4. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER VIOLAZIONE DEGLI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI ASSUNTI.....	- 6 -
4.1 DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI LIQUIDABILI.....	- 7 -
5. GESTIONE DEGLI ALTRI OBBLIGHI COMUNI ALLE SOTTOMISURE 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6... - 8 -	- 8 -
6. GESTIONE DEI REQUISITI ED IMPEGNI COMUNI ALLE SOTTOMISURE 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 CON SANZIONI DI REVOCA E/O ESCLUSIONE.....	- 11 -
7. GESTIONE DEI REQUISITI ED IMPEGNI COMUNI ALLE SOTTOMISURE 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 CON SANZIONI DI RIDUZIONI GRADUALI	- 24 -

1. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Altri Obblighi: ai sensi dell'art.35 comma 2 lett.b) del Reg. UE n.640/2014 e del D.M. 17/01/2019, per Altri Obblighi si intendono gli *obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato e altri requisiti e norme obbligatori*. Tali obblighi, al pari degli Impegni, devono essere rispettati in seguito alla concessione degli aiuti e vengono verificati nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, secondo le disposizioni contenute nel presente provvedimento e negli eventuali ulteriori atti amministrativi.

Ammissibilità: condizione determinata dall'ESITO POSITIVO dei controlli di ammissibilità delle Domanda di Pagamento (DdP). In tal caso la DdP è ammissibile agli aiuti ed il procedimento si conclude con l'erogazione del sostegno spettante in seguito alle verifiche svolte. L'importo complessivo da erogare, come anticipazione, acconto e saldo, per singola operazione, corrisponde all'importo concesso ed indicato nel provvedimento di concessione ed eventuali atti conseguenti (approvazioni rimodulazioni e/o varianti).

Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali: ai sensi dell'art.2 comma 2 del Reg. UE n.1306/2013 possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

a) *il decesso del beneficiario;*

b) *l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;*

c) *una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;*

d) *la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;*

e) *un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;*

f) *l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.*

Per quanto attiene all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE n.640/2014:

.....(omissis).....

Per quanto riguarda le altre misure di sostegno allo sviluppo rurale, in caso di forza maggiore o circostanze eccezionali gli Stati membri non richiedono il rimborso, né parziale né integrale.

Nel caso di impegni o pagamenti pluriennali, non è richiesto il rimborso del sostegno ricevuto negli anni precedenti e l'impegno o il pagamento prosegue negli anni successivi, in conformità con la sua durata iniziale.

.....(omissis).....

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante a giudizio dell'autorità competente, devono essere comunicati a quest'ultima per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

Controlli amministrativi [art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014]: interessano il 100% delle domande di pagamento (anticipazione, acconto e saldo) e prevedono un'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione richiesta, verificandone la completezza e la conformità a quanto previsto dal bando, dal provvedimento di concessione e dalle ulteriori disposizioni vigenti. In aggiunta, per le domande di saldo, i controlli amministrativi comprendono una visita in situ per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi finanziati e rendicontati a saldo, nonché per il loro collaudo di conformità alla concessione e alle ulteriori disposizioni vigenti. La visita in situ non viene eseguita per le domande di saldo che vengano selezionate nell'ambito delle domande campione da sottoporre a controlli in loco ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Controlli in loco [artt. 49, 50 e 51 Reg. (UE) n. 809/2014]: interessano un campione di domande di pagamento prese in carico dagli uffici regionali e appositamente selezionate in base a specifici criteri di rischio; essi vengono generalmente effettuati prima del versamento del saldo. La selezione del campione viene eseguito in modalità informatizzata attraverso le funzionalità del portale SIAN; gli ispettori che

eseguono tali controlli non devono aver partecipato ai controlli amministrativi riguardanti la stessa domanda, e vengono appositamente incaricati dall'OP AGEA.

Controlli ex post [art.52 Reg. (UE) n. 809/2014]: interessano almeno l'1% della spesa FEASR per ogni anno civile, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo.

Esclusione: riduzione totale dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle DdP per la tipologia di operazione o intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Gruppo di Impegni: l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.

Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito ICO e IC con sigla numerica): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali IC, definiti ai fini del VCM [Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013] comprendono i requisiti di ammissibilità delle domande di sostegno e delle domande di pagamento, i criteri di selezione, gli impegni e gli altri obblighi. Essi vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo). Gli ICO e gli EC sono classificati in termini generali come Standard (STD), nel caso in cui siano definiti a livello nazionale, e Regionali (REG), nel caso in cui siano definiti a livello Regionale.

Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul beneficiario del sostegno richiesto in seguito alla concessione degli aiuti. Tali obblighi, al pari degli Impegni, devono essere rispettati in seguito alla concessione degli aiuti e vengono verificati nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, secondo le disposizioni contenute nel presente provvedimento e negli eventuali ulteriori atti amministrativi.

Inadempienza/violazione/infrazione: l'inosservanza degli impegni ed altri obblighi ai quali è subordinata la concessione del sostegno.

Ripetizione delle inadempienze e inadempienze gravi (art.20 D.M. 17/01/2019): Un'inadempienza si definisce grave quando risulta ripetuta con livelli massimi di gravità, entità e durata. La ripetizione di un'inadempienza ricorre quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento. In presenza di ripetizioni di un'inadempienza non grave, quando cioè il livello massimo ricorre una sola volta o non ricorre affatto, è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, doppia rispetto alle percentuali che si determinerebbero nella fattispecie in esame, in assenza di ripetizione. Qualora sia accertata un'inadempienza grave, relativa ad impegno od a gruppi di impegni, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo. Le conseguenze previste per un'inadempienza grave ricorrono anche nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione europea e dalle relative disposizioni attuative, nonché qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha ommesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni.

Montante ridicibile: l'importo a cui applicare la sanzione. In caso di inadempienza grave o negli altri casi in cui è prevista l'esclusione del sostegno, il montante ridicibile corrisponde al sostegno concesso per l'operazione.

Non Ammissibilità: condizione determinata dall'ESITO NEGATIVO dei controlli di ammissibilità che rappresenta il presupposto per il mancato pagamento degli aiuti richiesti in DdP. In tal caso la DdP non è ammissibile agli aiuti ed il procedimento si conclude con la comunicazione al titolare della domanda.

Operazione: unità elementare, rappresentata da un progetto selezionato dall'Autorità di Gestione (AdG) o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR e, se del caso, da altri programmi di intervento, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a una delle Tipologie di operazione previste dal PSR stesso.

Organismo Pagatore (di seguito OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del Reg. CE n. 1290/2005, ed in tale fattispecie AGEA.

Revoca/Decadenza: il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, sia in forma di anticipo, acconto e saldo, negazione totale o parziale del pagamento richiesto e non ancora erogato.

Riduzione: riduzione finanziaria dell'importo del sostegno richiesto o concesso.

Sanzione amministrativa: una riduzione dell'importo del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando l'esclusione.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce i criteri generali per individuare le fattispecie di violazioni degli obblighi di legge e degli impegni previsti dai bandi delle sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6, che i beneficiari devono rispettare in seguito al provvedimento di concessione degli aiuti.

Le presenti disposizioni procedurali vengono emesse in coerenza con i provvedimenti amministrativi delle sottomisure interessate e in applicazione delle prescrizioni contenute nei Reg. (UE) n. 1306/2013, Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014 e Reg.(UE) n. 908/2014 e nel Decreto MiPAAFT n. 497 del 17 gennaio 2019 avente per oggetto *"Disciplina del Regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"*.

Il Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019, di attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014, individua la metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative intese come riduzioni ed esclusioni del sostegno da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi riferiti alle misure di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013. Il decreto, all'articolo 24 *"Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale"*, demanda alle Regioni l'adozione di specifici provvedimenti relativi all'individuazione di:

- a) fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni e agli impegni pertinenti di condizionalità;
- b) livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- c) requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
- d) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- e) eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o la revoca dal sostegno previsto dall'operazione stessa.

3. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg.(UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". L'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli.

Per dare attuazione alle disposizioni Regolamentari, preliminarmente all'attivazione dei bandi di misura vengono espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

4. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER VIOLAZIONE DEGLI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI ASSUNTI

Per investimenti e operazioni non connessi a superfici e animali, le modalità di individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni o gruppi di impegni, riferiti alle tipologie di operazioni e alle misure/sottomisure, e dei relativi livelli di gravità, entità e durata, si attuano secondo quanto stabilito dall'art. 20 del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 e il corrispondente Allegato 6.

Al fine di identificare i montanti a carico dei quali operare le riduzioni ed esclusioni per l'inadempienza riscontrata, ogni gruppo di impegni è collegato alla misura/sottomisura/tipologia di intervento secondo la pertinenza stabilita dagli atti attuativi.

L'inadempienza è valutata rispetto ai seguenti criteri:

Gravità:	Entità:	Durata:
Conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi perseguiti dall'impegno	Effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme	Periodo di tempo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza.

Alla gravità, entità e durata sono assegnati i seguenti livelli di infrazione:

Basso = 1; Medio = 3; Alto = 5

Esempio di applicazione:

Supponiamo che il gruppo di impegno AA sia riferito alla misura/sottomisura mentre il gruppo di impegno BB sia riferito solo alla tipologia di operazione.

Nel caso di violazione del gruppo di impegno AA, la riduzione/esclusione sarà operata a carico dell'importo complessivo della misura, mentre nel caso di infrazione del gruppo di impegno BB sarà ridotto o escluso l'importo corrispondente alla tipologia di operazione.

Quindi, si determina la sanzione quantificando i tre indici per ogni impegno violato

Livello di infrazione dell'impegno AA	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)		1	
Medio (3)	3		3
Alto (5)			

e procedendo, separatamente, al calcolo del valore medio fra gravità, entità e durata, qualora per ciascun gruppo di impegni si sia rilevata la violazione di più di un impegno.

Per ogni impegno violato, si procede, quindi, alla somma dei tre valori $(3+1+3) = 7$ e si calcola la media aritmetica che risulta pari a 2,3 (2,33 arrotondato a 2,3).

Nell'ambito di un dato gruppo di impegni, se c'è più d'un impegno violato, il valore ottenuto dal suddetto calcolo, per un impegno, si somma al valore dell'impegno affine, ottenendo un unico punteggio che viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio	Percentuali di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	x%
$x \geq 4,00$	y%

Nell'esempio sopra riportato, la riduzione ammonterebbe al 3% (2,3 rientra nell'intervallo 1-3) dell'importo totale della misura a cui si riferisce l'impegno violato.

Ai sensi dell'articolo 20 comma 2 del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, l'Autorità di Gestione del PSR

Puglia 2014-2020 individua, per gli altri due intervalli di punteggio, le percentuali di riduzione pari al 5% per il livello medio e pari al 10% per il livello alto, maggiori del 3% (livello minimo):

Punteggio	Percentuali di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	5%
$x \geq 4,00$	10%

Per ciascun gruppo di impegni violati si calcola la percentuale di riduzione o di esclusione. Poi si esegue la sommatoria delle riduzioni o esclusioni dei gruppi di impegni afferenti a una data tipologia di operazione o misura/sottomisura o tipo di intervento, previa applicazione della regola del cumulo delle riduzioni e si giunge a determinare la percentuale di riduzione o esclusione da operare a carico dei montanti riferiti alla misura/sottomisura, alla tipologia di operazione e al tipo di intervento.

Limitatamente all'ICO 9163 "Rispetto della L.R. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e R.R. n. 31 del 27 novembre 2009" di cui al successivo paragrafo 5 del presente documento, si applicano l'intervallo di punteggio e le percentuali di riduzione riportati nella seguente tabella:

Punteggio	Percentuali di riduzione
$3,00 \leq x < 4,00$	Riduzione pari al valore percentuale del rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale di lavoratori dipendenti occupati nell'unità produttiva nella quale sia stato riscontrato l'inadempimento

4.1 DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI LIQUIDABILI

A conclusione dei controlli istruttori delle DdP viene determinato l'importo liquidabile sulla base della concessione degli aiuti, degli atti amministrativi correlati (rimodulazioni e/o varianti, ecc.), delle eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati, nonché delle eventuali sanzioni amministrative applicate nel rispetto di quanto precedentemente illustrato.

Inoltre, ai fini della determinazione dell'importo liquidabile, si deve tener conto dell'articolo 63 del Reg. (UE) n. 809/2014 che così dispone:

1. I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48.

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;

b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nelle domanda di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione del secondo comma, lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) dello stesso comma di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

2. La sanzione amministrativa di cui al paragrafo 1 si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui all'articolo 49. In tal caso la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

5. GESTIONE DEGLI ALTRI OBBLIGHI COMUNI ALLE SOTTOMISURE 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6.

Vengono di seguito illustrate le modalità di individuazione delle fattispecie di violazioni degli *Altri Obblighi*, in comune tra le stesse sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6, e le relative sanzioni per ciascuna violazione.

5.1 Quadro di riepilogo degli ICO

ALTRI OBBLIGHI		Base giuridica	Tipo di controllo	Tipologia di sanzione
1	IC 9165 - Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input type="checkbox"/>	Revoca degli aiuti
2	IC14603 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.6) IC17969 (8.5) - Non produrre false dichiarazioni	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Revoca degli aiuti
3	IC9163 - Rispetto della L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e R. R. n.31 del 27/11/2009	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input type="checkbox"/>	Riduzione graduale
4	IC2463 - Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input type="checkbox"/>	Riduzione graduale
5	IC2465 - Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input type="checkbox"/>	Riduzione graduale
6	IC2466 - Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input type="checkbox"/>	Riduzione graduale

5.2 Dettaglio degli Altri Obblighi che prevedono la revoca degli aiuti

1. IC 9165 - Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC 9039	Verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: Attestato RSPP e DVR per i casi di pertinenza

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 9039, il mancato rispetto del suddetto EC determina la non ammissibilità delle domande di pagamento, e il recupero degli aiuti eventualmente già erogati.

2. IC 14603 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.6); IC17969 (8.5) - Non produrre false dichiarazioni

Lista degli EC

Codice	Descrizione
--------	-------------

EC 24891	Non produrre false dichiarazioni
----------	----------------------------------

L'ICO è rispettato se è rispettato l'EC 24891, il mancato rispetto del suddetto EC determina la non ammissibilità delle domande di pagamento, e il recupero degli aiuti eventualmente già erogati. Nel dettaglio occorre verificare che il beneficiario non abbia prodotto false dichiarazioni, rispetto a situazioni rilevate nel corso dei controlli svolti, che possano aver compromesso le condizioni di ammissibilità e/o l'attribuzione dei punteggi e/o il rispetto degli impegni. La potenziale falsità si riferisce ad evidenze documentali e situazioni riscontrate nel corso dei controlli amministrativi ed in loco, che si rilevino sostanzialmente differenti da quanto dichiarato in merito ai criteri di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento e/o l'attribuzione dei punteggi e/o il rispetto degli impegni, tali da inficiare l'esito dei controlli sulle stesse domande, che ne hanno consentito l'ammissibilità.

5.3 Dettaglio degli Altri Obblighi che prevedono la riduzione graduale

3. IC9163 - Rispetto della L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e R. R. n.31 del 27/11/2009

Descrizione impegno	IC9163 - Rispetto della L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e R. R. n.31 del 27/11/2009		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	L.R. 28/2006 e RR 31 del 27 novembre 2009 – Disposizioni Generali contenute negli Avvisi Pubblici per la presentazione delle domande di sostegno		
Montante riducibile	Misura	<input checked="" type="checkbox"/>	Sottomisura
	Tipologia di intervento		Intervento
	Operazione (Domanda di Sostegno)		
Penalità	Revoca	campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/> Riduzione graduale		(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare la presenza di segnalazioni e/o sanzioni da parte degli organi competenti: INPS, INAIL, Enti delegati al controllo della regolarità del lavoro e del rispetto dei contratti di lavoro.		
Descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento è inferiore al 50%. Sempre alta (5)	Sempre alta (5)	Sempre bassa (1)
Media (3)			
Alta (5)			
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

Lista degli EC

Codice	Descrizione
EC 9036	Verifica della documentazione attestante il rispetto della LR 28

Condizione per l'esclusione: qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento la percentuale è pari o superiore al 50%. In tal caso si determina l'esclusione della domanda di pagamento e la revoca del sostegno.

- 4. IC2463 - Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri**
- 5. IC2465 - Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte**
- 6. IC2466 - Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto**

Per quanto attiene i suddetti ICO relativi al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi, si rimanda a quanto disposto dalla DGR n.1797 del 07/10/2019.

6. GESTIONE DEI REQUISITI ED IMPEGNI COMUNI ALLE SOTTOMISURE 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 CON SANZIONI DI REVOCA E/O ESCLUSIONE

Vengono di seguito illustrate le modalità di individuazione delle fattispecie di violazioni dei requisiti di ammissibilità e degli impegni, in comune tra le stesse sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6, che prevedono esclusioni e revoche come sanzioni amministrative.

6.1 Quadro di riepilogo degli ICO

	REQUISITI DI AMMISSIBILITA'/IMPEGNI (con indicazione delle SM di pertinenza)	Base giuridica	Tipo di controllo	Tipologia di sanzione
1	IC4087 (8.1, 8.2); IC15740 (8.3); IC15699 (8.4); IC17953 (8.5); IC24812 (8.6) - Mantenimento della posizione utile in graduatoria	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Revoca degli aiuti
2	IC14592 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17959 (8.5); IC24820 (8.6) - Consentire lo svolgimento dei controlli da parte degli Enti competenti	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Revoca degli aiuti
3	IC14605 (8.1, 8.2); IC15515 (8.3); IC15700 (8.4); IC17949 (8.5); IC24810 (8.6) - Realizzazione del programma di investimenti oggetto della concessione.	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Esclusione /Revoca
4	IC14598 (8.1) - Prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS/DdP per la manutenzione ed i mancati redditi	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Ex-post <input checked="" type="checkbox"/>	Esclusione /Revoca
5	IC14860 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17964 (8.5); IC24824 (8.6) - Consentire lo svolgimento dei controlli ex-post da parte degli Enti competenti	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Ex post <input checked="" type="checkbox"/>	Revoca degli aiuti
6	IC14594 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17961 (8.5) - Impiegare materiale di propagazione delle specie autoctone consentite, munito di certificazione di origine e fitosanitaria, in conformità alle disposizioni vigenti	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Esclusione/revoca
7	IC14863 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17955 (8.5); IC24931 (8.6) - Divieto di doppio finanziamento, divieto di richiesta o beneficio di altro finanziamento pubblico per la medesima operazione	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Esclusione
8	IC14851 (8.1) - Mantenimento della superficie oggetto di imboscamento stabilita nella concessione degli aiuti	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Esclusione
9	IC14976 (8.2) - Mantenimento della superficie oggetto di intervento stabilita nella concessione degli aiuti	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Esclusione
10	IC9143 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6); IC7436 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17957 (8.5); IC24818 (8.6) - Presenza di un conto corrente dedicato attivato prima dell'avvio dei pagamenti	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Esclusione

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'/IMPEGNI (con indicazione delle SM di pertinenza)		Base giuridica	Tipo di controllo	Tipologia di sanzione
11	IC14606 (8.1, 8.2); IC15516 (8.3); IC15703 (8.4); IC17950 (8.5); IC24811 (8.6) - Conformità degli interventi realizzati	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Esclusione
12	IC4085 (8.1, 8.2); IC15517 (8.3); IC15701 (8.4); IC17951 (8.5) - Tipologia degli interventi ammissibili IC26511 - Ammissibilità interventi proposti	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Esclusione
13	IC4078 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17952 (8.5); IC24809 (8.6) - Completezza formale e documentale della DdP (anticipo/acconto/saldo)	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Esclusione
14	IC14574 (8.1, 8.2); IC15518 (8.3); IC15702 (8.4); IC17954 (8.5); IC24814 (8.6) - Condizioni di ammissibilità delle spese	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Esclusione

6.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono l'esclusione e/o la revoca degli aiuti

1. IC4087 (8.1, 8.2); IC15740 (8.3); IC15699 (8.4); IC17953 (8.5); IC24812 (8.6) - Mantenimento della posizione utile in graduatoria alla fine della concessione del contributo

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
IC4087 (8.1, 8.2)	EC24833	Mantenimento della posizione utile in graduatoria ai fini della concessione dell'aiuto
IC15740 (8.3)	EC50092	Mantenimento della posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno
IC15699 (8.4)	EC50092	Mantenimento della posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno
IC17953 (8.5)	EC52362	Mantenimento della posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno
IC24812 (8.6)	EC53912	Mantenimento della posizione utile in graduatoria 8.6 ai fini della concessione del sostegno

L'ICO, per le singole SottoMisure (SM) è rispettato se è rispettato l'EC di riferimento, il mancato rispetto dell'EC di riferimento determina la non ammissibilità delle domande di pagamento, e il recupero degli aiuti eventualmente già erogati.

Il controllo si applica alle domande di pagamento di acconto e saldo, e non si applica alle domande di pagamento dell'anticipazione. Gli EC di riferimento prevedono la verifica del mantenimento del punteggio assentito con la domanda di sostegno, che non deve scendere al di sotto del punteggio conseguito dall'ultima domanda utilmente inserita nella graduatoria delle domande ammesse agli aiuti, anche in caso di varianti. La verifica può essere informatizzata attraverso la ricompilazione del formulario degli interventi, in considerazione della determinazione dei punteggi sulla base dei principi (ambiti territoriali, tipologia delle operazioni attivate, beneficiari) previsti dai criteri di selezione del bando e relative ponderazioni.

2. IC14592 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17959 (8.5); IC24820 (8.6) - Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
IC14592 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4)	EC17620	Consentire lo svolgimento dei controlli ed esibire la documentazione
IC17959 (8.5)		
IC24820 (8.6)		

L'ICO, per le singole SM è rispettato se è rispettato l'EC di riferimento, il mancato rispetto dell'EC di riferimento determina la non ammissibilità delle domande di pagamento, e il recupero degli aiuti eventualmente già erogati. Fanno eccezione, per gli esiti negativi, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali ai sensi dell'art.2 del Reg. UE 1306/2013.

L'ICO si applica per la fattispecie dei controlli in situ, eseguibili nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* delle domande di pagamento e prevede la verifica che il beneficiario assicuri il proprio supporto ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di effettuare e, nel contempo, garantisca la disponibilità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese rendicontate e all'intervento realizzato.

3. IC14605 (8.1, 8.2); IC15515 (8.3); IC15700 (8.4); IC17949 (8.5); IC24810 (8.6) - Realizzazione del programma di investimenti oggetto della concessione

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
IC14605 (8.1, 8.2)	EC24816	Attuazione degli investimenti previsti per la singola tipologia di intervento oggetto di concessione - Domanda di Saldo
	EC24822	Gestione delle varianti
IC15515 (8.3)	EC50020	Attuazione degli investimenti previsti per la singola tipologia di intervento oggetto di concessione - Domanda di Saldo
	EC50021	Gestione delle varianti
IC15700 (8.4)	EC50020	Attuazione degli investimenti previsti per la singola tipologia di intervento oggetto di concessione - Domanda di Saldo
	EC50021	Gestione delle varianti
IC17949 (8.5)	EC52363	Attuazione degli investimenti previsti per la singola tipologia di intervento oggetto di concessione (sottomisura 8.5) - Domanda di Saldo
	EC52364	Gestione delle varianti sottomisura 8.5
IC24810 (8.6)	EC53909	Attuazione degli investimenti previsti per la singola tipologia di intervento oggetto di concessione (sottomisura 8.6) - Domanda di Saldo
	EC53910	Gestione delle varianti sottomisura 8.6

L'ICO si applica alle domande di saldo e, per le singole SM, è rispettato se è rispettato l'EC relativo all'attuazione degli interventi previsti per la singola tipologia di intervento ed oggetto di concessione degli aiuti. Per i casi di interventi eseguiti in variante rispetto alla concessione degli aiuti, si applica, inoltre, l'EC relativo alla gestione delle varianti.

L'EC relativo all'attuazione degli interventi previsti per la singola tipologia di intervento ed oggetto di concessione degli aiuti prevede la verifica che siano stati eseguiti e rendicontati tutti gli investimenti per la singola azione e/o tipologia di intervento oggetto di concessione.

La verifica consiste in un controllo amministrativo di conformità di tutte le voci di costo rendicontate rispetto a quanto previsto dalla concessione (nonché dai titoli abilitativi, dalle eventuali varianti approvate e dalle relative prescrizioni degli stessi atti), attraverso la documentazione contabile (fatture, ricevute di pagamento, estratti conti, ecc.) e tecnica (computi metrici, elaborati grafici, ecc.). Gli interventi e le relative voci di costo devono essere corrispondenti a quanto stabilito con la concessione degli aiuti (computo metrico approvato), le eventuali varianti approvate e le eventuali prescrizioni.

La verifica comprende, inoltre, l'accertamento che le spese generali risultino nei limiti della percentuale stabilita dal bando in relazione alle spese materiali rendicontate a saldo.

Per l'eventuale IVA ammissibile al sostegno, solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, si rimanda alle condizioni stabilite nel bando e nella nota di precisazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Prot. 90084 del 22/11/2016 – riportata nei bandi stessi.

La verifica prosegue con un controllo in situ per verificare lo stato dei luoghi rispetto alla documentazione contabile ed alla documentazione tecnica. Il controllo in situ comprende, inoltre, la verifica di corrispondenza dell'esecuzione "fisica" degli interventi (localizzazione, estensione, forniture e lavori per unità di misura, tipologie di impianto, specie messe a dimora, ulteriori dettagli tecnici, ecc.), con adeguate misurazioni, rispetto a quanto previsto dalla concessione degli aiuti, dai titoli abilitativi e dalle eventuali varianti approvate. Per l'esecuzione dei controlli in situ possono applicarsi le eccezioni previste dal comma 5 lettere a), b), c) dell'art.48 del Reg. 809/2014, se previste dalle disposizioni procedurali vigenti.

Il controllo si conclude con esito Positivo in caso di corrispondenza degli investimenti rendicontati con la concessione degli aiuti. Il controllo si conclude con esito Negativo in caso di mancata corrispondenza degli investimenti rendicontati con la concessione degli aiuti, in tal caso gli importi non conformi vengono esclusi dal pagamento.

Come previsto dai bandi, i progetti ammessi agli aiuti, in termini di interventi conformi e relativa spesa ammessa, non potranno concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore all'80% della relativa spesa ammessa agli aiuti, anche in seguito a varianti approvate, fatti salvi i casi di forza maggiore. Nei casi in cui non venga garantita tale % di realizzazione si applica la non ammissibilità della domanda di saldo e la revoca degli aiuti.

L'EC relativo alla gestione delle varianti si applica in caso di verifica di investimenti difformi dalla concessione degli aiuti e dal computo metrico approvato con l'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno. In tali casi si verifica la presenza di preventiva richiesta di variante ed eventuale risposta positiva o negativa della Regione.

In caso di approvazione della variante, verificare che l'esecuzione degli interventi oggetto di variante, i relativi documenti contabili e le corrispondenti spese, siano successivi all'approvazione della stessa.

Il controllo si conclude con esito Positivo nei casi:

- di corrispondenza degli investimenti rendicontati con la concessione della variante;
- di conformità delle date di esecuzione degli interventi in variante rispetto alla data di concessione delle stessa.

Il controllo si conclude con esito Negativo nei casi:

- di interventi difformi alla concessione degli aiuti e al computo metrico approvato;
- di interventi difformi alle eventuali varianti approvate;
- di non conformità delle date di esecuzione degli interventi in variante rispetto alla data di concessione delle stessa.

In tali casi, di esito negativo, le eventuali spese riferite agli interventi difformi non sono ammissibili.

La Regione può prevedere eventuali richieste di variante in sanatoria, ossia postume rispetto all'esecuzione dei relativi interventi, purché tale modalità sia disciplinata da adeguati atti amministrativi e venga comunque approvata a seguito di una specifica attività istruttoria.

In caso di approvazione della variante, verificare che sia garantita la posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo, come da relativo ICO. Nel caso in cui la variante infici la posizione utile in graduatoria ai fini della concessione, si determina la non ammissibilità delle domande di pagamento e la revoca del contributo eventualmente già concesso.

4. IC14598 (8.1) - Prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS/DdP per la manutenzione ed i mancati redditi, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati

Lista degli EC

Codice EC	Descrizione
EC26332	Presentazione domande di pagamento annuali per la manutenzione ed i mancati redditi, successive alla conclusione delle operazioni di impianto

L'ICO si applica, come controllo ex-post per la SM 8.1, alle domande di pagamento annuali secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione degli aiuti e dagli atti amministrativi conseguenti all'accertamento della regolare esecuzione dell'impianto.

La mancata presentazione delle domande determina l'esclusione dell'annualità per la quale non risulta rispettato l'impegno.

Ulteriori dettagli procedurali e relativa disciplina sanzionatoria potranno essere definiti negli atti amministrativi conseguenti al collaudo dell'imboschimento, anche in considerazione delle future evoluzioni normative comunitarie e nazionali.

5. IC14860 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17964 (8.5); IC24824 (8.6) - Consentire lo svolgimento dei controlli ex post previsti da parte degli Enti competenti

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
IC14860 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4)	EC17620	Consentire lo svolgimento dei controlli ed esibire la documentazione
IC17964 (8.5)	EC52417	Consentire lo svolgimento dei controlli ed esibire la documentazione
IC24824 (8.6)		

L'ICO, per le singole SM, è rispettato se è rispettato l'EC di riferimento, il mancato rispetto dell'EC di riferimento determina la revoca del sostegno e la restituzione degli importi già erogati. Fanno eccezione, per le eventuali violazioni degli EC, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali ai sensi dell'art.2 del Reg. UE 1306/2013.

I suddetti ICO si applicano nel corso dei controlli ex-post e prevedono la verifica che il beneficiario assicuri il proprio supporto agli stessi controlli ex-post e, nel contempo, garantisca la disponibilità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese rendicontate e all'intervento realizzato.

6. IC14594 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17961 (8.5); IC24821 (8.6) - Impiegare materiale di propagazione delle specie autoctone consentite, munito di certificazione di origine e fitosanitaria, in conformità alle disposizioni vigenti

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
IC14594 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4)	EC31439	Conformità del materiale di propagazione in relazione alle norme nazionali e regionali vigenti
IC17961 (8.5)	EC52414	Conformità del materiale di propagazione in relazione alle norme nazionali e regionali vigenti
IC24821 (8.6)		

L'ICO, per le singole SM è rispettato se è rispettato l'EC di riferimento, il mancato rispetto dell'EC di riferimento determina la non ammissibilità della spesa corrispondente al materiale di propagazione non conforme, con conseguente esclusione dal pagamento degli acconti e/o dei saldi.

Nel caso in cui l'esclusione delle spese suddette infici la realizzazione dell'80% del programma degli investimenti approvati con la concessione degli aiuti, si determina la non ammissibilità della domanda di saldo e la revoca del sostegno, con conseguente restituzione degli importi già erogati.

L'ICO si applica nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento e prevede la verifica di natura documentale (documentazione allegata alle fatture di acquisto delle piantine forestali) per la conformità del materiale di propagazione:

- al D.Lgs. 386/2003 di attuazione della Direttiva 1999/105/CE ed al D.Lgs. 214/2005 e ss.mm.ii.
- munito di certificazione di origine e passaporto fitosanitario, per le specie Quercus e Pinus;
- per le specie diverse da Quercus e Pinus, di cui non è disponibile il passaporto fitosanitario, ai sensi del D.Lgs. 214/2005, il passaporto fitosanitario è sostituito dalla specifica autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario della Regione per la coltivazione e commercializzazione del materiale di propagazione.

In aggiunta alle suddette verifiche, in relazione all'areale di intervento ed alle specie utilizzate per l'impianto, occorre verificare il rispetto delle limitazioni stabilite dall'art. 10 Legge Regionale n. 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia" e ss.mm.ii., secondo quanto stabilito dalle Linee Guida delle singole SM.

7. IC14863 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17955 (8.5); IC24931 (8.6) - Divieto di doppio finanziamento, divieto di richiesta o beneficio di altro finanziamento pubblico per la medesima operazione

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
IC14863 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4)	EC187	Doppio finanziamento
IC17955 (8.5)	EC52366	Doppio finanziamento
IC24931 (8.6)		

L'ICO, per le singole SM, è rispettato se è rispettato l'EC di riferimento, il mancato rispetto dell'EC di riferimento determina la non ammissibilità della spesa relativa agli interventi eventualmente finanziati con il FEASR e/o con altri fondi comunitari, nazionali e regionali, con conseguente esclusione dal pagamento degli acconti e/o dei saldi.

Nel caso in cui l'esclusione delle spese suddette infici la realizzazione dell'80% del programma degli investimenti approvati con la concessione degli aiuti, si determina la non ammissibilità della domanda di saldo e la revoca del sostegno, con conseguente restituzione degli importi già erogati.

Si determina altresì la revoca qualora l'intero progetto degli investimenti risulti finanziati con il FEASR e/o con altri fondi comunitari, nazionali e regionali.

L'ICO si applica nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento e prevede la verifica, tramite banche dati (regionali e nazionali) ed archivio degli atti amministrativi di concessione PSR Puglia: 2007-2013 e 2014-2020, per accertare che non ci siano eventuali altre domande di finanziamento e/o concessioni di aiuti associate al CUA del beneficiario per il FEASR e/o altri fondi comunitari, nazionali e regionali.

8. IC14851 (8.1) - Mantenimento della superficie oggetto di imboscamento stabilita nella concessione degli aiuti

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
IC14851 (8.1)	EC25641	Mantenimento della superficie oggetto di sostegno stabilita nel provvedimento di concessione

L'ICO si applica nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento di acconti e saldi della SM 8.1; esso è rispettato se è rispettato l'EC di riferimento secondo i dettagli di seguito specificati.

Per mantenimento della superficie si intende il mantenimento della superficie in termini di corrispondenze catastali (comune, foglio e particelle di progetto), e di estensione delle superfici in ettari, che determina il pagamento parametrato all'unità di superficie (come previsto dalla SM e dalle singole azioni); il tutto come stabilito nella concessione degli aiuti, nei titoli abilitativi e nelle eventuali varianti approvate.

Con la domanda di pagamento degli acconti si esegue un controllo di tipo amministrativo sulla base della documentazione tecnico-contabile acquisita (fatture, computi metrici, ricevute di pagamento, estratti conto, ecc.), verificando che sia rispettata la LOCALIZZAZIONE FISICA (comune-foglio-particella) delle superfici oggetto di sostegno.

Con la domanda di pagamento del saldo si esegue un controllo di tipo amministrativo sulla base della documentazione acquisita (fatture, computi metrici, ricevute di pagamento, estratti conto, relazione di collaudo finale del direttore dei lavori, ecc.) ed un controllo in situ, verificando che sia rispettata la LOCALIZZAZIONE FISICA (comune-foglio-particella) e l'ESTENSIONE delle superfici (numero di Ha) oggetto di sostegno.

Qualora la domanda di pagamento degli acconti e/o dei saldi venga estratta a campione *controlli in loco*, i controlli amministrativi sono seguiti da una verifica sul luogo degli investimenti accertando che sia rispettata la LOCALIZZAZIONE FISICA (comune-foglio-particella) e l'ESTENSIONE delle superfici (numero di Ha) oggetto di sostegno.

Nel caso in cui si riscontrino difformità in merito alla LOCALIZZAZIONE FISICA (comune-foglio-particella) e/o all'ESTENSIONE delle superfici (numero di Ha), rispetto a quanto stabilito nella concessione degli aiuti, nei titoli abilitativi e nelle eventuali varianti approvate, le spese corrispondenti sono escluse dal sostegno.

Qualora l'esclusione delle suddette superfici riduca il punteggio oltre l'ultima posizione utile in graduatoria di ammissibilità al sostegno, si determina la non ammissibilità della domanda di saldo e la revoca del sostegno, con conseguente restituzione degli importi già erogati.

Inoltre, qualora l'esclusione delle spese suddette infici la realizzazione dell'80% del programma degli investimenti approvati con la concessione degli aiuti, si determina la non ammissibilità della domanda di saldo e la revoca del sostegno, con conseguente restituzione degli importi già erogati.

9. IC14976 (8.2) - Mantenimento della superficie oggetto di intervento stabilita nella concessione degli aiuti

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
IC14976 (8.2)	EC24835	Mantenimento della superficie oggetto di sostegno stabilita nel provvedimento di concessione

L'ICO si applica nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento di acconti e saldi della SM 8.2; esso è rispettato se è rispettato l'EC di riferimento secondo i dettagli di seguito specificati.

Per mantenimento della superficie si intende il mantenimento della superficie in termini di corrispondenze catastali (comune, foglio e particelle di progetto), e di estensione delle superfici in ettari, che determina il pagamento parametrato all'unità di superficie (come previsto dalla SM e dalle singole azioni); il tutto come stabilito nella concessione degli aiuti, nei titoli abilitativi e nelle eventuali varianti approvate.

Con la domanda di pagamento degli acconti si esegue un controllo di tipo amministrativo sulla base della documentazione acquisita (fatture, computi metrici, ricevute di pagamento, estratti conto, ecc.), verificando che sia rispettata la LOCALIZZAZIONE FISICA (comune-foglio-particella) delle superfici oggetto di sostegno.

Con la domanda di pagamento del saldo si esegue un controllo di tipo amministrativo sulla base della documentazione acquisita (fatture, computi metrici, ricevute di pagamento, estratti conto, relazione di collaudo finale del direttore dei lavori, ecc.) ed un controllo in situ, verificando che sia rispettata la LOCALIZZAZIONE FISICA (comune-foglio-particella) e l'ESTENSIONE delle superfici (numero di Ha) oggetto di sostegno.

Qualora la domanda di pagamento degli acconti e/o dei saldi venga estratta a campione *controlli in loco*, i controlli amministrativi sono seguiti da una verifica sul luogo degli investimenti accertando che sia rispettata la LOCALIZZAZIONE FISICA (comune-foglio-particella) e l'ESTENSIONE delle superfici (numero di Ha) oggetto di sostegno.

Nel caso in cui si riscontrino difformità in merito alla LOCALIZZAZIONE FISICA (comune-foglio-particella) e/o all'ESTENSIONE delle superfici (numero di Ha), rispetto a quanto stabilito nella concessione degli aiuti e nelle eventuali varianti approvate, le spese corrispondenti sono escluse dal sostegno.

Qualora l'esclusione delle suddette superfici riduca il punteggio oltre l'ultima posizione utile in graduatoria di ammissibilità al sostegno, si determina la non ammissibilità della domanda di saldo e la revoca del sostegno, con conseguente restituzione degli importi già erogati.

Inoltre, qualora l'esclusione delle spese suddette infici la realizzazione dell'80% del programma degli investimenti approvati con la concessione degli aiuti, si determina la non ammissibilità della domanda di saldo e la revoca del sostegno, con conseguente restituzione degli importi già erogati.

- 10. IC9143 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6); IC7436 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17957 (8.5); IC24818 (8.6) - Presenza di un conto corrente dedicato attivato prima dell'avvio dei pagamenti da mantenersi per l'intera durata dell'operazione finanziata**

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
--------	-----------	-------------

IC9143 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6)	EC8442	Attivazione del conto corrente dedicato in data antecedente al primo pagamento e mantenimento dello stesso per tutto il periodo di impegno
IC7436 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4)	EC22422	Attivazione del conto corrente dedicato prima dell'avvio degli interventi
IC17957 (8.5)	EC22422	Attivazione del conto corrente (c/c) dedicato prima dell'avvio degli interventi
IC24818 (8.6)	EC22422	Attivazione del conto corrente (c/c) dedicato prima dell'avvio degli interventi

L'ICO, per le singole SM è rispettato se è rispettato l'EC di riferimento, il mancato rispetto dell'EC di riferimento determina la non ammissibilità dei pagamento che non siano stati eseguiti tramite del c/c dedicato.

L'ICO si applica nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento e prevede la verifica che tutti i pagamenti per le spese connesse agli investimenti finanziati e rendicontati siano eseguiti dal conto corrente dedicato. In aggiunta, i controlli amministrativi comprendono la verifica che i pagamenti degli anticipi, acconti e saldi, siano richiesti ed accreditati sul conto corrente dedicato.

Nel caso in cui l'esclusione delle spese che non siano transitate dal c/c dedicato suddette infici la realizzazione dell'80% del programma degli investimenti approvati con la concessione degli aiuti, si determina la non ammissibilità della domanda di saldo e la revoca del sostegno, con conseguente restituzione degli importi già erogati.

11. IC14606 (8.1, 8.2); IC15516 (8.3); IC15703 (8.4); IC17950 (8.5); IC24811 (8.6) - Conformità degli interventi realizzati

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
IC14606 (8.1, 8.2)	EC24823	Conformità degli interventi realizzati - Domande di Acconto per Stato di Avanzamento Lavori
	EC24822	Gestione delle varianti
IC15516 (8.3)	EC50033	Conformità degli interventi realizzati - Domande di Acconto per Stato di Avanzamento Lavori
	EC50021	Gestione delle varianti
IC15703 (8.4)	EC50033	Conformità degli interventi realizzati - Domande di Acconto per Stato di Avanzamento Lavori
	EC50021	Gestione delle varianti
IC17950 (8.5)	EC52365	Conformità degli interventi realizzati SM 8.5 - Domande di Acconto per Stato di Avanzamento Lavori
	EC52364	Gestione delle varianti sottomisura 8.5
IC24811 (8.6)	EC53911	Conformità degli interventi realizzati sottomisura 8.6 - Domande di Acconto per Stato di Avanzamento Lavori
	EC53910	Gestione delle varianti sottomisura 8.6

L'ICO si applica alle domande di acconto e, per le singole SM è rispettato se è rispettato l'EC relativo all'attuazione degli interventi previsti per la singola tipologia di intervento ed oggetto di concessione degli aiuti. Per i casi di interventi eseguiti in variante rispetto alla concessione degli aiuti, si applica, inoltre, l'EC relativo alla gestione delle varianti.

L'EC relativo alla conformità degli interventi realizzati (ossia rendicontati) prevede la verifica che gli investimenti realizzati e rendicontati siano corrispondenti e conformi a quanto previsto dalla concessione (computo metrico approvato), dai titoli abilitativi, dalle eventuali varianti approvate e dalle relative prescrizioni degli stessi atti.

La verifica consiste in un controllo amministrativo di conformità degli interventi rendicontati rispetto a quanto previsto dalla concessione (nonché dai titoli abilitativi, dalle eventuali varianti approvate e dalle relative prescrizioni degli stessi atti) a livello di macrovoci di costo (per es. in relazione alle singole SM: Lavori preparatori, lavori di impianto, cure colturali, Interventi selvicolturali, forniture ed installazioni strutture, macchine ed impianti, voci di costo per messa a dimora piantine ed interventi connessi, sistemazioni idraulico forestali, ecc.) attraverso la documentazione contabile (fatture, ricevute di pagamento, estratti conti, ecc.) e tecnica (computi metrici, elaborati grafici, ecc.). La verifica comprende, inoltre, l'accertamento che le spese generali risultino nei limiti della percentuale stabilita dal bando in relazione alle spese materiali rendicontate con la domanda di pagamento dell'acconto interessata.

In caso di estrazione a campione *controlli in loco* delle domande di pagamento di acconto interessate, la verifica prosegue con un controllo sul sito degli investimenti per verificare lo stato dei luoghi rispetto alla documentazione contabile ed alla documentazione tecnica allegata alla domanda di pagamento. Il *controllo in loco* comprende, inoltre, la verifica di corrispondenza dell'esecuzione "fisica" degli interventi (localizzazione, estensione, forniture e lavori per unità di misura, tipologie di impianto, specie messe a dimora, ulteriori dettagli tecnici, ecc.), con adeguate misurazioni, rispetto a quanto previsto dalla concessione degli aiuti.

Il controllo si conclude con esito Positivo in caso di corrispondenza degli investimenti rendicontati con la concessione degli aiuti. Il controllo si conclude con esito Negativo in caso di mancata corrispondenza degli investimenti rendicontati con la concessione degli aiuti, dai titoli abilitativi e dalle eventuali varianti approvate, in tal caso gli importi non conformi vengono esclusi dal pagamento.

L'EC relativo alla gestione delle varianti si applica in caso di verifica di investimenti difformi dalla concessione degli aiuti e dal computo metrico approvato con l'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno. In tali casi si verifica la presenza di preventiva richiesta di variante ed eventuale risposta positiva o negativa della Regione.

In caso di approvazione della variante, verificare che l'esecuzione degli interventi oggetto di variante, i relativi documenti contabili e le corrispondenti spese, siano successivi all'approvazione della stessa.

Il controllo si conclude con esito Positivo in caso di corrispondenza degli investimenti rendicontati con la concessione della variante. Il controllo si conclude con esito Negativo nel caso di interventi difformi alle eventuali varianti approvate, oltre che alla concessione degli aiuti, nel qual caso le eventuali spese riferite agli interventi difformi non sono ammissibili. La Regione può prevedere eventuali richieste di variante in sanatoria, ossia postume rispetto all'esecuzione dei relativi interventi, purché tale modalità sia disciplinata da adeguati atti amministrativi e venga comunque approvata a seguito di una specifica attività istruttoria.

In caso di approvazione della variante, verificare che sia garantita la posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo, come da relativo ICO. Nel caso in cui la variante infici la posizione utile in graduatoria ai fini della concessione, si determina la non ammissibilità delle domande di pagamento e la revoca del contributo eventualmente già concesso.

12. IC4085 (8.1, 8.2); IC15517 (8.3); IC15701 (8.4); IC17951 (8.5) – Tipologia degli interventi ammissibili

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
IC4085 (8.1, 8.2)	EC24148	Conformità e corrispondenza degli interventi e delle voci di costo ammissibili
IC15517 (8.3)	EC50070	Ammissibilità degli interventi rendicontati con le domande di pagamento

IC15701 (8.4)	EC50070	Ammissibilità degli interventi rendicontati con le domande di pagamento
IC17951 (8.5)	EC52367	Ammissibilità degli interventi rendicontati con le domande di pagamento

L'ICO si applica nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento di acconti e saldi; esso è rispettato, per le singole SM, se è rispettato l'EC di riferimento secondo i dettagli di seguito specificati.

Per l'EC24148 (8.1 e 8.2) l'esito del controllo è determinato dall'esito del controllo dell'EC24823 (IC14606) per le domande di acconto, e dall'esito del controllo dell'EC24816 (IC14605) per le domande di saldo.

Per l'EC50070 (8.3 e 8.4) l'esito del controllo è determinato dall'esito del controllo dell'EC50033 (IC15703) per le domande di acconto e dall'esito del controllo dell'EC50020 (IC15700) per le domande di saldo.

Per l'EC52367 (8.5) l'esito del controllo è determinato dall'esito del controllo dell'EC52365 (IC17950) per le domande di acconto e dall'esito del controllo dell'EC52363 (IC17949) per le domande di saldo.

13. IC4078 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17952 (8.5); IC24809 (8.6) - Completezza formale e documentale

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
IC4078 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4)	EC11086	Ammissibilità della domanda di pagamento di Anticipo
	EC24824	Ammissibilità della domanda di pagamento di S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori)
	EC24825	Ammissibilità della domanda di pagamento di Saldo
IC17952 (8.5)	EC52406	Ammissibilità della domanda di pagamento di Anticipo
	EC53907	Ammissibilità della domanda di pagamento di S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori)
	EC53908	Ammissibilità della domanda di pagamento di Saldo
IC24809 (8.6)	EC52406	Ammissibilità della domanda di pagamento di Anticipo
	EC53907	Ammissibilità della domanda di pagamento di S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori)
	EC53908	Ammissibilità della domanda di pagamento di Saldo

Gli ICO, per le singole SM, sono rispettati se sono rispettati gli EC di riferimento, il mancato rispetto degli EC di riferimento determina la non ammissibilità della domanda interessata, con conseguente esclusione dai relativi pagamenti.

I singoli EC prevedono il controllo amministrativo delle domande interessate per verificare, in riferimento alle disposizioni regionali:

- che siano presentate entro i termini stabiliti;
- che siano complete della documentazione richiesta;
- che siano conformi alle stesse disposizioni procedurali (per esempio domande di acconto presentate in numero massimo e per % di spesa massime stabilite dalla Regione, domande di saldo presentate a conclusione del progetto degli investimenti e dei relativi pagamenti, ecc.).

14. IC14574 (8.1, 8.2); IC15518 (8.3); IC15702 (8.4); IC17954 (8.5); IC24814 (8.6) - Condizioni di ammissibilità delle spese

Lista degli EC per i singoli ICO

ICO-SM	Codice EC	Descrizione
IC14574 (8.1, 8.2)	EC24832	Verificare l'ammissibilità delle spese rendicontate

IC15518 (8.3)	EC50088	Verificare l'ammissibilità delle spese rendicontate
IC15702 (8.4)	EC50088	Verificare l'ammissibilità delle spese rendicontate
IC17954 (8.5)	EC52677	Verificare l'ammissibilità delle spese rendicontate

Gli ICO, per le singole SM sono rispettati se sono rispettati gli EC di riferimento, il mancato rispetto dell'EC di riferimento determina la non ammissibilità delle spese interessate, con conseguente esclusione dai relativi pagamenti.

I singoli EC prevedono il controllo amministrativo delle domande di pagamento degli acconti e dei saldi interessate per verificare i requisiti di conformità di seguito indicati.

Le spese inserite nella domanda di pagamento devono essere coerenti e corrispondenti con le spese autorizzate, anche a seguito di varianti approvate. Esse devono trovare corrispondenza negli interventi ammissibili indicati nella concessione degli aiuti, e nel computo metrico approvato alla conclusione delle verifiche di ammissibilità della domanda di sostegno e nelle eventuali varianti approvate.

Le spese devono essere giustificate da fatture o documenti contabili con valore probatorio equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità. Le fatture o documenti contabili con valore probatorio equivalente devono essere intestate al beneficiario identificato nella concessione degli aiuti (corrispondenza Cognome e Nome, Ragione Sociale, CUA, ecc.).

Le spese rendicontate devono essere interamente pagate attraverso il conto corrente dedicato e non devono esserci note di credito. La verifica si esegue con l'ausilio delle quietanze di pagamento e degli estratti conti del conto corrente dedicato e dichiarazioni liberatorie dei fornitori. Fanno eccezione all'impegno di eseguire i pagamenti attraverso il conto corrente dedicato le eventuali spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connessi alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi studi di fattibilità. In tali casi potranno essere riconosciuti pagamenti transitati da altro conto corrente (non dedicato), a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili a spese approvate con la domanda di sostegno.

Le spese rendicontate devono risultare sostenute dal beneficiario con pagamenti quietanzati eseguiti dal beneficiario. La verifica si esegue con l'ausilio delle quietanze di pagamento e degli estratti conti del conto corrente dedicato.

Le spese devono risultare sostenute a partire dal rilascio della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Le spese devono risultare registrate con un apposito sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni interessate. Per i beneficiari non in possesso di Registri IVA, perché non titolari di Partita IVA o il ridotto volume di affari, fanno fede i documenti bancari e la contabilità di progetto tenuta dal consulente tecnico. Per gli Enti Pubblici si fa riferimento alla registrazioni contabili interne all'amministrazione (capitoli di bilancio).

Tutte le spese e le relative evidenze contabili devono trovare riscontro nella documentazione tecnica richiesta a corredo delle domande di pagamento (Acconti e Saldi), quali computi metrici, elaborati grafici,

certificazioni (di origine e di conformità, ecc.) relative alle forniture ed ai lavori rendicontati, relazioni di collaudo, ecc.

Per le voci di costo rendicontate, i lavori e le forniture devono risultare eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle normative di settore vigenti (conformità ai titoli abilitativi, conformità Appalti, conformità CE, conformità PMPF, conformità Piani di Gestione Aree Protette, conformità statica, conformità antincendio, ecc. ove pertinenti).

Per le voci di costo rendicontate, relative alle forniture i materiali (macchine, attrezzature, impianti) devono risultare nuovi di fabbrica, privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture devono essere indicati gli estremi identificativi (numero seriale o di matricola, ove previsti).

Per l'eventuale IVA ammissibile al sostegno, solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, si rimanda alle condizioni stabilite nel bando e nella nota di precisazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Prot. 90084 del 22/11/2016 – riportata nei bandi stessi.

Nel caso di difformità ai requisiti sopra elencati le relative spese non sono ammissibili e vengono escluse dal pagamento degli aiuti.

Nel caso in cui l'esclusione delle spese suddette infici la realizzazione dell'80% del programma degli investimenti approvati con la concessione degli aiuti, si determina la non ammissibilità della domanda di saldo e la revoca del sostegno, con conseguente restituzione degli importi già erogati.

7. GESTIONE DEI REQUISITI ED IMPEGNI COMUNI ALLE SOTTOMISURE 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 CON SANZIONI DI RIDUZIONI GRADUALI

Vengono di seguito illustrate le modalità di individuazione delle fattispecie di violazioni dei requisiti di ammissibilità e degli impegni, in comune tra le stesse sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6, che prevedono riduzioni graduali come sanzioni.

7.1 Quadro di riepilogo degli ICO

	REQUISITI DI AMMISSIBILITA'/IMPEGNI (con indicazione delle sottomisure di pertinenza)	Base giuridica	Tipo di controllo	Tipologia di sanzione e campo di applicazione
1	IC13284 (8.1, 8.2); IC15521 (8.3); IC15704 (8.4); IC17958 (8.5); IC24819 (8.6) - Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale, DdP Anticipi, Acconti e Saldi
2	IC14600 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4); IC17963 (8.5); IC24823 (8.6) - Comunicare, a mezzo P.E.C., al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando e dai successivi atti amministrativi correlati	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale, DdP Anticipi, Acconti e Saldi
3	IC1437 STD (8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6) - Adeguata pubblicità dell'investimento - controllo in situ	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale, DdP Acconti e Saldi
4	IC1026 (8.1 e 8.2) - Requisiti minimi in materia ambientale (art. 6 del reg. 807/14)	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> In loco <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale, DdP Saldi
5	IC14595 (8.1 az. 1) - Per i boschi misti a ciclo illimitato, presentare, alla conclusione del progetto di imboschimento, l'istanza di cambio di destinazione d'uso a "bosco" (compreso l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale con l'uso del suolo corrispondente all'imboschimento eseguito)	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale, DdP Saldi
6	IC14597 (8.1) - Presentazione di un Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, in allegato alla DdP del saldo, qualora in seguito all'imboschimento si superi una superficie boscata accorpata di 50 Ha	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale, DdP Saldi
7	IC12085 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6) - Adeguata pubblicità dell'investimento - controllo ex-post	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Ex-post <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale
8	IC14596 (8.1 e 8.2) - Gestione del sistema agroforestale finanziato secondo le prescrizioni tecniche impartite dalla Regione in sede di collaudo dell'impianto	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Ex-post <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale
9	IC14901 (8.1) - Mantenimento della destinazione di bosco a ciclo illimitato - Azione 1	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Ex-post <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale
10	IC14902 (8.1) - Mantenimento della destinazione di arboricoltura da legno a ciclo medio lungo (40-45 anni) - Azione 2	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Ex post <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale
11	IC14903 (8.1) - Mantenimento della destinazione di piantagioni a ciclo breve (massimo 20 anni) - Azione 3	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Ex post <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale

12	IC15519 (8.3); IC15706 (8.4); IC24822 (8.6) - Gestione delle superfici oggetto di intervento secondo le prescrizioni tecniche impartite dalla Regione in sede di collaudo delle opere	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Ex post <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale
13	IC14905 (8.1 e 8.2); IC15738 (8.3); IC15705 (8.4); IC17965 (8.5) - Rispetto del Piano di Coltura e Conservazione	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Ex post <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale
14	IC15520 (8.3); IC15705 (8.4); IC17983 (8.5); IC24932 (8.6) - Impegno alla inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dalla concessione degli aiuti	Art. 35 Reg. UE n.640/2014, Art. 20 let. b) del D.M. 17/01/2019	Ex post <input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale

7.2 Dettaglio dei requisiti e degli impegni che prevedono la riduzione graduale

Vengono di seguito riportate le schede di riduzione per le fattispecie di violazioni degli impegni, previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6, che prevedono riduzioni graduali come sanzioni.

Descrizione impegno	IC13284 (8.1, 8.2); IC15521 (8.3); IC15704 (8.4); IC17958 (8.5); IC24819 (8.6) - Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Avvisi Pubblici, Atti amministrativi conseguenti			
Montante riducibile	Misura		X	Sottomisura
	Tipologia di intervento			Intervento
	Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità	Revoca	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo domande di anticipo, acconto e saldo)
	Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di esecuzione degli interventi, come previsti dagli atti amministrativi			
Descrizione modalità di verifica speditiva				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini entro il 30° giorno dal termine stabilito	Uguale all'entità	Uguale all'entità
Media (3)	Violazione dei termini tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini tra il 61° e il 120° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali: Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno, l'ultimazione degli interventi oltre il 120° giorno dal termine stabilito			

Le eventuali sanzioni per i termini prescritti non si applicano nei casi di proroghe regolarmente approvate per l'adempimento in oggetto.

Descrizione impegno	IC24823 (8.6) - Comunicare, a mezzo P.E.C., al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando e dai successivi atti amministrativi correlati			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Avvisi Pubblici, Atti amministrativi conseguenti			
Montante riducibile	Misura		X	Sottomisura
	Tipologia di intervento			Intervento
	Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità	Revoca	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo (controllo amministrativo domande di anticipo, acconto e saldo)
	Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto del termine di 30 giorni, dal verificarsi degli eventi, per la comunicazione a mezzo PEC di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando e dai successivi atti amministrativi correlati			
Descrizione modalità di verifica speditiva				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini entro il 30° giorno dal termine stabilito	Uguale all'entità	Uguale all'entità
Media (3)	Violazione dei termini tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini tra il 61° e il 120° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali:			

Le eventuali sanzioni per i termini prescritti non si applicano nei casi di proroghe regolarmente approvate per l'adempimento in oggetto.

Descrizione impegno		Adeguatezza pubblicità dell'investimento - controllo in situ IC1437		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione: Art.13 e allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014; Art. 20 DM del 17/01/2019				
Montante riducibile	Misura		X	Sottomisura
	Tipologia di intervento			Intervento
	Operazione (Domanda di Sostegno)			
Tipologia di penalità	Revoca	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo domande di acconto e di saldo)
	Esclusione		X	(5%) campione (controllo in loco)
	X Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei requisiti previsti dai regolamenti per i materiali informativi realizzati			
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella riferita al finanziamento comunitario.			

Classe violazione	ENTITA'	Gravità	Durata
Bassa (1)	Si ha inadempienza in caso di poster, targhe e cartelloni in cui le dimensioni delle informazioni non occupano almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile	Uguale all'entità	Sempre bassa (1)
Media (3)	In caso di un investimento che benefici di un sostegno pubblico (contributo) di valore complessivo superiore a € 50.000,00 e inferiore o uguale a € 500.000,00, si ha inadempienza in caso di: assenza, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, o di una targa informativa, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) una descrizione del progetto/dell'intervento.		
Alta (5)	In caso di un investimento che benefici di un sostegno pubblico (contributo) di valore complessivo superiore a € 500.000,00, si ha inadempienza in caso di: assenza di un cartellone temporaneo/permanente (*) di dimensioni rilevanti, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento con una descrizione del progetto/dell'intervento oppure mancato posizionamento del cartellone temporaneo/permanente (*), in un luogo facilmente visibile al pubblico. In ogni caso verificare che non ci sia difformità rispetto alle informazioni (difformità: le informazioni occupano meno del 25% dello spazio del cartellone temporaneo/permanente).		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

La fattispecie di Entità alta non è applicabile per le domande delle sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6.

Descrizione impegno	<p>IC1026 (8.1 e 8.2) - Requisiti minimi in materia ambientale (art. 6 del reg. 807/14)</p> <p>Gli impianti di imboscamento e di arboricoltura da legno devono essere:</p> <p>a) realizzati solo su terreni agricoli o su terreni non agricoli solo se costituiti da terreni abbandonati dalla agricoltura in tempi recenti, al fine di preservare il paesaggio e la diversità degli ambienti;</p> <p>b) la selezione delle zone e dei metodi da utilizzare eviterà la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le torbiere e le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico, incluse quelle che fanno parte di un'agricoltura ad elevata valenza naturale (HNVF). Sui siti designati come siti NATURA 2000 a norma della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE è consentita soltanto la forestazione coerente con gli obiettivi di gestione dei siti interessati ed approvati dalla competente autorità nazionale; costituiti da popolamenti polispecifici di latifoglie o conifere, secondo le condizioni ecologiche locali; realizzati con specie autoctone e/o da specie ben adattate alle condizioni ambientali locali; la selezione di specie, varietà, ecotipi e provenienze di alberi terrà conto delle esigenze di resistenza ai cambiamenti climatici ed alle catastrofi naturali nonché delle condizioni pedologiche e idrologiche della zona interessata nonché del carattere potenzialmente invasivo delle specie (cfr: elenco del Ministero Ambiente) o della loro capacità di incidere negativamente sulla salute umana;</p> <p>c) nel caso degli imboscamenti naturalistici, realizzati con specie sia arboree che arbustive, coerenti con i tipi forestali dell'area di impianto, in una mescolanza di un minimo di 3 specie o varietà arboree delle quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno il 10% di latifoglie per ogni superficie imboscata, • o la meno abbondante delle quali copra almeno il 10% della superficie imboscata totale; <p>d) in zone con condizioni pedo-climatiche sfavorevoli (es.: terreni acclivi con profondità limitata, ridotto contenuto di sostanza organica, accentuata siccità estiva), laddove non ci si può aspettare che l'impianto di specie legnose perenni porti alla creazione di una vera e propria superficie forestale secondo la definizione data, può essere concesso un sostegno per l'impianto di altre specie legnose perenni anche arbustive tra quelle elencate.</p>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Avvisi Pubblici, Atti amministrativi conseguenti				
Montante riducibile	Misura	X	Sottomisura		
	Tipologia di intervento		Intervento		
	Operazione (Domanda di Sostegno)				
Tipologia di penalità	X	Revoca	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo domande di saldo)
		Esclusione			(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei requisiti minimi previsti dall'art.6 Reg. UE n.807/2014 e riportati negli Avvisi Pubblici				
Descrizione modalità di verifica speditiva					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Superficie violata: 3% < SOI <= 5%	La violazione riguarda la lettera c) per la mescolanza tra le specie: E' rispettato il criterio del minimo di 3 specie o varietà arboree, ma non è rispettato il criterio della presenza almeno del 10% di latifoglie per ogni superficie imboschita, o la meno abbondante delle quali copra almeno il 10% della superficie imboschita totale. (sempre media 3)	Pari alla gravità
Media (3)	Superficie violata: 5% < SOI <= 10%		
Alta (5)	Superficie violata: 10% < SOI <= 20%	Non è rispettato il criterio del minimo di 3 specie o varietà arboree ed è riscontrata la presenza di 3 specie o varietà arboree tra quelle assentite	Pari alla gravità

Le violazioni dei criteri delle lettere a) e b) sono sanzionate con la non ammissibilità della domanda di pagamento del saldo e la revoca degli aiuti, configurandosi come violazioni ai requisiti di ammissibilità.

Le violazioni del criterio del minimo delle 3 specie con il riscontro a saldo di una sola specie determina la non ammissibilità della domanda di pagamento del saldo e la revoca degli aiuti.

Le violazioni del criterio del minimo delle 3 specie con il riscontro a saldo di una sola specie determina la non ammissibilità della domanda di pagamento del saldo e la revoca degli aiuti.

La violazione relativa alle specie assentite nell'areale di riferimento, con il 100% di difformità, ossia la messa a dimora di specie non consentite nell'areale di riferimento in base a quanto previsto dalle Linee Guida e/o dai titoli abilitativi conseguiti, nonché dalla concessione degli aiuti e dalle eventuali varianti approvate, determina la non ammissibilità della domanda di pagamento del saldo e la revoca degli aiuti.

Fanno eccezione all'applicazione delle sanzioni le fattispecie rispondenti al criterio di cui alla lettera d).

Descrizione impegno	IC14595 (8.1 az. 1) - Per i boschi misti a ciclo illimitato, presentare, alla conclusione del progetto di imboschimento, l'istanza di cambio di destinazione d'uso a "bosco" (compreso l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale con l'uso del suolo corrispondente all'imboschimento eseguito)		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Avvisi Pubblici, Atti amministrativi conseguenti		
Montante riducibile	Misura	X	Sottomisura
	Tipologia di intervento		Intervento
	Operazione (Domanda di Sostegno)		
Tipologia di penalità	Revoca	campo di applicazione	X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo domande di saldo)
	Esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
	X Riduzione graduale		(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto del termine e del relativo adempimento attraverso la documentazione probante (visura catastale e fascicolo aggiornato alla data di rilascio della domanda di saldo)		
Descrizione modalità di verifica speditiva			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini entro il 30° giorno dal termine stabilito	Uguale all'entità	Uguale all'entità
Media (3)	Violazione dei termini tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini tra il 61° e il 120° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali:			

Le eventuali sanzioni per i termini prescritti non si applicano nei casi di proroghe regolarmente approvate per l'adempimento in oggetto.

Descrizione impegno	IC14597 (8.1) - Presentazione di un Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, in allegato alla DdP del saldo, qualora in seguito all'imboschimento si superi una superficie boscata accorpata di 50 Ha		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Avvisi Pubblici, Atti amministrativi conseguenti		
Montante riducibile	Misura	X	Sottomisura
	Tipologia di intervento		Intervento
	Operazione (Domanda di Sostegno)		
Tipologia di penalità	Revoca	campo di applicazione	X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo domande di saldo)
	Esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
	X Riduzione graduale		(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto del termine e del relativo adempimento attraverso la documentazione probante (Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente)		
Descrizione modalità di verifica speditiva			

Richiamare paragrafo linee guida e determina servizio foreste

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Violazione dei termini entro il 30° giorno dal termine stabilito		
Media (3)	Violazione dei termini tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Violazione dei termini tra il 61° e il 120° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali: Si considera violazione intenzionale che determina la mancata presentazione della documentazione richiesta oltre il 120° giorno dal termine stabilito			

Le eventuali sanzioni per i termini prescritti non si applicano nei casi di proroghe regolarmente approvate per l'adempimento in oggetto.

Descrizione impegno	IC12085 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6) - Adeguata pubblicità dell'investimento - controllo ex-post		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione: Art.13 e allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014; Art. 20 DM del 17/01/2019			
Montante riducibile	Misura	X	Sottomisura
	Tipologia di intervento		Intervento
	Operazione (Domanda di Sostegno)		
Tipologia di penalità	Revoca	campo di applicazione	(100%) tutte le domande
	Esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
	X Riduzione graduale		X (1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei requisiti previsti dai regolamenti per i materiali informativi		
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verifica della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella riferita al finanziamento comunitario eseguita nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo		

Classe violazione	ENTITA'	Gravità	Durata
Bassa (1)	Si ha inadempienza in caso di poster, targhe e cartelloni in cui le dimensioni delle informazioni non occupano almeno il 25% dello spazio complessivamente disponibile	Uguale all'entità	Sempre bassa (1)
Media (3)	In caso di un investimento che benefici di un sostegno pubblico (contributo) di valore complessivo superiore a € 50.000,00 e inferiore o uguale a € 500.000,00, si ha inadempienza in caso di: assenza, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di un poster, avente dimensione minima pari al formato A3, o di una targa informativa, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) una descrizione del progetto/dell'intervento.		
Alta (5)	<i>In caso di un investimento che benefici di un sostegno pubblico (contributo) di valore complessivo superiore a € 500.000,00, si ha inadempienza in caso di: assenza di un cartellone temporaneo/permanente (*) di dimensioni rilevanti, che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR; c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento con una descrizione del progetto/dell'intervento oppure mancato posizionamento del cartellone temporaneo/permanente (*), in un luogo facilmente visibile al pubblico. In ogni caso verificare che non ci sia difformità rispetto alle informazioni (difformità: le informazioni occupano meno del 25% dello spazio del cartellone temporaneo/permanente).</i>		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali			

La fattispecie di Entità alta non è applicabile per le domande delle sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6

Descrizione impegno	IC14596 (8.1 e 8. 2) - Gestione del sistema agro-forestale finanziato secondo le prescrizioni tecniche impartite dalla Regione in sede di collaudo dell'impianto			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Avvisi Pubblici, Atti amministrativi conseguenti			
Montante riducibile		Misura	X	Sottomisura
		Tipologia di intervento		Intervento
		Operazione (Domanda di Sostegno)		
Tipologia di penalità	X	Revoca	campo di applicazione	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo domande di acconto e domande di saldo)
		Esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale	X	(1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale				
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verificare che il beneficiario abbia provveduto ad eseguire gli interventi richiesti dalle stesse prescrizioni tecniche impartite per la sottomisura interessata nei termini previsti, nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Superficie violata: 3% < SOI <= 10%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 5° anno
Media (3)	Superficie violata: 10% < SOI <= 20%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 3° e/o 4° anno
Alta (5)	Superficie violata: 20% < SOI <= 50%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 1° e/o 2° anno

Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali:
Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno, la violazione per un'entità superiore al 50% riscontrata nell'arco dei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.

Descrizione impegno	IC14901 (8.1) - Mantenimento della destinazione di bosco a ciclo illimitato - Azione 1 IC14902 (8.1) - Mantenimento della destinazione di arboricoltura da legno a ciclo medio lungo (40-45 anni) - Azione 2 IC14903 (8.1) - Mantenimento della destinazione di piantagioni a ciclo breve (massimo 20 anni) - Azione 3		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione: Avvisi Pubblici, Atti amministrativi conseguenti			
Montante riducibile		Misura	Sottomisura
		Tipologia di intervento	X Intervento
		Operazione (Domanda di Sostegno)	
Tipologia di penalità	X	Revoca	campo di applicazione
		Esclusione	
	X	Riduzione graduale	X
Descrizione modalità di verifica documentale			
Descrizione modalità di verifica speditiva	IC14901 (8.1) - Verificare che il beneficiario abbia provveduto a mantenere la destinazione di bosco a ciclo illimitato, relativamente alle superfici collaudate dalla Regione (controllo amministrativo delle domande di saldo), nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo. IC14902 (8.1) - Verificare che il beneficiario abbia provveduto a mantenere la destinazione di arboricoltura da legno a ciclo medio lungo, relativamente alle superfici collaudate dalla Regione (controllo amministrativo delle domande di saldo), nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo. IC14903 (8.1) - Verificare che il beneficiario abbia provveduto a mantenere la destinazione di piantagioni a ciclo breve, relativamente alle superfici collaudate dalla Regione (controllo amministrativo delle domande di saldo), nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.		

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Superficie violata: 3% < SOI <= 10%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 5° anno
Media (3)	Superficie violata: 10% < SOI <= 20%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 3° e/o 4° anno
Alta (5)	Superficie violata: 20% < SOI <= 50%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 1° e/o 2° anno

Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali: Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno, la violazione per un'entità superiore al 50% riscontrata nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.

Descrizione impegno	IC15519 (8.3); IC15706 (8.4); IC24822 (8.6) - Gestione delle superfici oggetto di intervento secondo le prescrizioni tecniche impartite dalla Regione in sede di collaudo delle opere		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Avvisi Pubblici, Atti amministrativi conseguenti		
Montante riducibile	Misura	X	Sottomisura
	Tipologia di intervento		Intervento
	Operazione (Domanda di Sostegno)		
Tipologia di penalità	X Revoca	campo di applicazione	(100%) tutte le domande
	Esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
	X Riduzione graduale		X (1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale			
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verificare che il beneficiario abbia provveduto a mettere in atto le prescrizioni tecniche emesse, relativamente alle superfici collaudate dalla Regione in sede di controllo amministrativo delle domande di saldo, nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.		

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Superficie violata: 3% < SOI <= 10%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 5° anno
Media (3)	Superficie violata: 10% < SOI <= 20%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 3° e/o 4° anno
Alta (5)	Superficie violata: 20% < SOI <= 50%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 1° e/o 2° anno

Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali:

Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno, la violazione per un'entità superiore al 50% riscontrata nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.

Descrizione impegno	IC14905 (8.1 e 8.2); IC15738 (8.3); IC15705 (8.4); IC17965 (8.5) - Rispetto del Piano di Coltura e Conservazione		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Avvisi Pubblici, Atti amministrativi conseguenti		
Montante riducibile	Misura		X Sottomisura
	Tipologia di intervento		Intervento
	Operazione (Domanda di Sostegno)		
Tipologia di penalità	X Revoca	campo di applicazione	(100%) tutte le domande
	Esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
	X Riduzione graduale		X (1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale			
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verificare che il beneficiario abbia provveduto a mettere in atto gli interventi previsti dal Piano di Coltura e Conservazione, come approvato dalla Regione in sede di controllo amministrativo delle domande di saldo, nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.		

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Superficie violata: 3% < SOI <= 10%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 5° anno
Media (3)	Superficie violata: 10% < SOI <= 20%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 3° e/o 4° anno
Alta (5)	Superficie violata: 20% < SOI <= 50%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 1° e/o 2° anno

Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali: Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno, la violazione per un'entità superiore al 50% riscontrata nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.

Descrizione impegno	IC15520 (8.3); IC15705 (8.4); IC17983 (8.5); IC24932 (8.6) - Impegno alla inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dalla concessione degli aiuti		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Avvisi Pubblici, Atti amministrativi conseguenti		
Montante riducibile	Misura		X Sottomisura
	Tipologia di intervento		Intervento
	Operazione (Domanda di Sostegno)		
Tipologia di penalità	X Revoca	campo di applicazione	(100%) tutte le domande
	Esclusione		(5%) campione (controllo in loco)
	X Riduzione graduale		X (1%) Ex Post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare il rispetto della destinazione d'uso ed il possesso delle superfici e degli interventi oggetto di sostegno		
Descrizione modalità di verifica speditiva	Verificare che il beneficiario abbia provveduto a mantenere il possesso e la destinazione d'uso delle superfici e degli interventi collaudati dalla Regione in sede di controllo amministrativo delle domande di saldo, nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.		

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Superficie violata: 3% < SOI <= 10%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 5° anno
Media (3)	Superficie violata: 10% < SOI <= 20%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 3° e/o 4° anno
Alta (5)	Superficie violata: 20% < SOI <= 50%	Pari all'entità	violazioni riscontrate al 1° e/o 2° anno

Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali: **Si considera violazione intenzionale che determina la revoca del sostegno, la violazione per un'entità superiore al 50% riscontrata nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.**

Non si applica alcuna sanzione in caso di cambio di titolarità delle superfici oggetto di sostegno, purchè sia mantenuta la destinazione d'uso dei beni e degli interventi oggetto di sostegno ed il cambio di titolarità venga comunque comunicato alla Regione entro 60 giorni dal verificarsi degli eventi (vendita, affitto, donazioni, successioni o altre forme di cessione).



Allegato unico alla deliberazione
n. 2271 del 2-12-2013
composta da n. 38 (Fatti) facciate
Il Segretario della G.R.

Avv. Silvia Piemonte